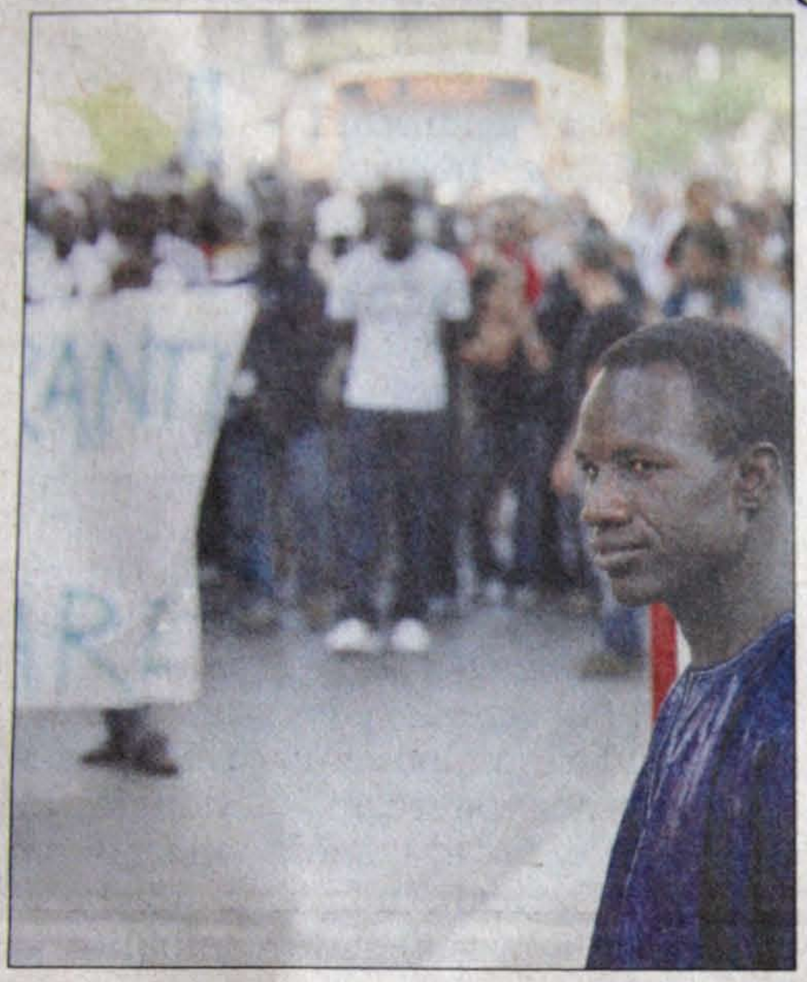
In 500 sfilano contro il razzismo

Indignazione e striscioni contro Biagini: «Assessore senza cuore»

di Brahim Maarad



RIMINI. «Fuori i razzisti dalla nostra città». Uno dei tanti messaggi che hanno voluto trasmettere circa cinquecento immigrati, per la maggior parte senegalesi, nella manifestazione di ieri. Da piazzale Kennedy, alle 16, è partito il corteo multietnico che ha attraversato l'intera città. Non è un caso che sia partito dal mare, dalla ricchezza riminese. In quel mare dove «oltre 16mila persone hanno perso la vita» per raggiungere questa terra. Quel mare dove quest'estate centinaia di immigrati «hanno lottato per sopravvivere», come sostengono i manifestanti. «Vogliamo fare capire che questa città è anche nostra – spiega Seck Papa Modou dell'associazione senegalese di Rimini -. Ormai, purtroppo, la Rimini accogliente fa parte del passato». Dietro il carro coperto dallo striscione «assessore Biagini senza cuore» hanno marciato anche diversi riminesi. «Manifestiamo contro tutte le forme di razzismo che si stanno alimentando sempre di più nella nostra provincia – dichiara l'assessore all'immigrazione, Vittorio Buldrini -. Siamo contro il pacchetto sicurezza che non fa altro che alimentare l'odio e il terrore. Siamo contro le operazioni condotte dalle forze dell'ordine sulle spiagge per impedire agli immigrati di sopravvivere». Operazioni giudicate all'unanimità ridicole, prive di senso. «Tutta la giunta deve cambiare – attacca il consigliere Sandro Pizzagalli (Sc) -. In una città campione per evasione, gli unici giudicati colpevoli sono quelle povere persone che cercano di mantenere la propria famiglia vendendo qualche collanina». Tra le richieste della comunità senegalese, un mercato per dare la possibilità di commerciare i propri prodotti agli oltre 150 possessori di licenza.

Protesta anche l'assessore Buldrini (Foto Gasperoni)